



Prot. n. *vedi lato o file di Segnatura*

*Da citare nella risposta*

Data *vedi lato o file di Segnatura*

Allegati:

Risposta al foglio del 18.02.2025  
Numero 0115866

**OGGETTO:** [ID 2366] Art. 73-*quinquies* l.r. 10/2010 e l.r. 44/2024, Provvedimento di VIA regionale nell'ambito dell'Autorizzazione Unica Energetica (AUE) per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili relativa al progetto per la realizzazione ed esercizio di un impianto eolico denominato "*Bordigaie*" e delle relative opere di connessione, sito in loc. Confienti nel Comune di Firenzuola (FI). Proponente: SKI W AD Srl - **Trasmissione parere e contributi tecnici istruttori di Settore.**

Al Settore VIA  
Arch. Carla Chiodini

e, p.c. Al Settore Autorizzazioni e Fondi Comunitari  
in Materia di Energia

In relazione all'oggetto, visto quanto riportato nella documentazione depositata dal proponente, si riporta di seguito il contributo di competenza del Settore scrivente, idoneo ad incrementare il quadro conoscitivo e le indicazioni necessarie, relativo alla coerenza e compatibilità del progetto con gli atti della programmazione e pianificazione regionale.

## **2. NORMATIVA, PIANI E PROGRAMMI DI RIFERIMENTO:**

Energia: D.Lgs. 387/2003, D.Lgs. 28/2011, L.R. 39/2005; "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" emanate con D.M. 10/09/2010, D.M. 10/11/2017 di adozione della "Strategia Energetica Nazionale 2017", Piano Nazionale Energia e Clima 2020-2030 (PNIEC), Piano per la Transizione ecologica 2022; PAER (Piano Ambientale ed Energetico Regionale), approvato dal Consiglio Regionale con DCRT n.10 dell'11 febbraio 2015.

## **3. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONI SPECIFICHE, RELATIVAMENTE AGLI ASPETTI PROGRAMMATICI E PROGETTUALI NONCHE' ALLE COMPONENTI AMBIENTALI RIFERITE AGLI ART. 4 e 5 comma 1 lett. C) del D. Lgs. 152/2006, DI COMPETENZA del SETTORE SCRIVENTE:**

### ***ENERGIA - ASPETTI PROGRAMMATICI***

Si premette che il piano regionale in materia di energia - PAER – individua obiettivi di portata generale, declinandoli però in target numerici solo fino al 2020 e non al 2030: in attesa di un aggiornamento è quindi fondamentale relazionarsi anche ai piani nazionali (il PNIEC 2020 – 2030,



aggiornato nel 2024, e il Piano per la Transizione Ecologica 2022), a cui la programmazione energetica regionale dovrà comunque adeguarsi..

Costituisce “Obiettivo generale” del PAER “contrastare i cambiamenti climatici e promuovere l'efficienza energetica e le energie rinnovabili”. L'Obiettivo in questione si declina in tre obiettivi specifici:

**A. 1 Ridurre le emissioni di gas serra;**

**A. 2 Razionalizzare e ridurre i consumi energetici;**

**A.3 Aumentare la percentuale di energia proveniente da fonti rinnovabili.**

Per quanto concerne la programmazione nazionale la “Strategia Energetica Nazionale” (DM 8/03/2013 e DM 10/11/2017) era stata aggiornata dal Piano Nazionale Energia e Clima 2020-2030 (PNIEC), che fissa 5 “dimensioni” di intervento e sviluppo: decarbonizzazione - efficienza energetica - sicurezza energetica - mercato interno dell'energia - ricerca, innovazione e competitività.

Lo sviluppo degli impianti a fonte rinnovabile, coincidente con l'obiettivo A3 del PAER, contemporaneamente collima con l'obiettivo A1 e con la Dimensione “decarbonizzazione” del PNIEC, nonché contribuisce in modo sostanziale anche alle altre Dimensioni “sicurezza energetica” e “ricerca, innovazione e competitività”.

Lo sviluppo delle FER corrisponde anche al primo macroobiettivo del Piano per la Transizione Ecologica 2022: la “Neutralità climatica”.

Per quanto riguarda la necessità di contemperare “realizzazione degli impianti eolici” e “tutela del territorio” si richiama che il PAER individua a tal scopo nell'Allegato 1 alla scheda A3 le “Aree non idonee agli Impianti Eolici”.

Si ricorda inoltre che i criteri ivi contenuti sono ripresi nell'Allegato 1b “Norme comuni energie rinnovabili impianti eolici” del PIT – Piano Paesaggistico.

A livello nazionale, il DLgs 199/2021 all'art. 20 ha introdotto una nuova disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili prevedendo, al comma 4, la competenza regionale a definire tali aree idonee con propria legge, in coerenza con uno o più decreti ministeriali con cui, ai sensi del comma 1 dello stesso art. 20, sono stabiliti principi e criteri omogenei. Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale n. 153 del 2/07/24, è entrato in vigore il decreto recante la “Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili”, c.d. “Decreto Aree idonee”. Le Regioni, entro 180 giorni dalla pubblicazione dovevano varare la legge di individuazione delle aree idonee per la realizzazione degli impianti. La relativa PdL è all'attenzione del Consiglio Regionale.

In attesa della succitata individuazione alcune tipologie di aree idonee risultano ad oggi definite solo a livello nazionale con riferimento alla disciplina transitoria di cui al comma 8 dell'art. 20 del D.lgs. 199/2021. Su tali aree la norma nazionale prevede misure autorizzative semplificate.

Va però sottolineato che tali casistiche provvisorie nel caso della fonte eolica sono assai più limitate rispetto al caso della fonte fotovoltaica.



Per quanto riguarda i target numerici sull'eolico il PAER citava il DM "burden sharing" che indicava per la Toscana al 2020 una potenzialità di 358 GWh - 31 ktep (realizzabili con 200 MW di installato di producibilità media di 1800 ore l'anno).

Al 2020 si riscontravano 143,5 MW per 250 GWh – circa 23 ktep (stesso dato al 2023).

Per il PNIEC, aggiornato nel 2024 alla nuova programmazione UE (fit for 55 e Repower EU), l'aumento delle rinnovabili passa soprattutto dal solare e dall'eolico. Sull'eolico al 2030 prevede di triplicare le cifre al 2020: 28.140 MW di eolico per una produzione di 64,8 TWh/anno.

Tali obiettivi di crescita delle rinnovabili non potranno che essere ricondotti alla programmazione regionale.

Va infine ricordato che i numeri al 2020 e 2030 sono solo step minimi per arrivare almeno al 2050 alla completa sostituzione delle fossili con le rinnovabili (Accordo di Parigi 2015 e Regolamento UE 2021/1119 per il conseguimento della neutralità climatica).

Si tratta quindi di raggiungere una producibilità e un installato considerevoli.

Per l'eolico un apporto fondamentale è dato dall'aumento di producibilità degli aerogeneratori nel tempo: le taglie degli aerogeneratori più performanti che pochi anni fa raggiungevano i 2MW sono già oggi intorno ai 4 - 7 MW (per impianti onshore) e aumentano continuamente.

### **Breve descrizione del progetto secondo quanto dichiarato dal proponente**

Il sito del parco eolico, si colloca a circa 10 km a nord-ovest del centro abitato di Firenzuola (FI) e a circa 1,5 km a Nord da Bruscoli, frazione del comune di Firenzuola (FI), facilmente raggiungibile percorrendo l'autostrada A1 uscendo in corrispondenza di via Ginestrella e continuando su SP59 in direzione Bruscoli, infine proseguendo per tratti di viabilità locale che portano all'accesso degli aerogeneratori.

Il sito di impianto è caratterizzato da una morfologia prevalentemente collinare-montuosa, con quote altimetriche comprese tra i 955 m s.l.m. della WTG03 ed i 1050 m s.l.m. della WTG02. Le aree destinate al collocamento delle postazioni macchina sono oggi principalmente adibite a prati stabili (foraggiere permanenti).

Il parco eolico, di potenza complessiva 24 MW, prevede 4 aerogeneratori (modello Vestas V162 o similare/equivalente) di potenza nominale 6,0 MW e di dimensioni:

- Altezza del mozzo dal piano di campagna: fino a 119 m
- Diametro del rotore fino a 162 m
- Altezza totale dell'aerogeneratore: fino a 200 m

Dal sito degli aerogeneratori partirà un cavidotto MT interrato di connessione di circa 12 km, fino a Stazione Elettrica Utente ubicata in prossimità del Passo della Futa in cui la tensione sarà alzata a 132 kV. Il lotto produttore della SSE utente consisterà di un piazzale recintato di 34,6 m x 32,35 m prevalentemente asfaltato.

Dalla Stazione Elettrica Utente partirà un cavidotto 132 kV interrato di connessione di circa 0.6 km fino alla nuova stazione elettrica RTN "La Futa", sita 500 metri più a Sud.

Il proponente stima di riuscire ad ottenere con solo 4 aerogeneratori una producibilità minima annua di circa 51,449 Mwh/anno, con un totale di 2144 ore equivalenti rispetto alla potenza nominale.

### **Coerenza con la programmazione nazionale e regionale energetica secondo il proponente**



Nel documento “sia Quadro di riferimento programmatico” paragrafi 3.1.6 e 3.1.7 il proponente procede all’analisi del rispetto delle Aree non idonee per impianti eolici (Allegato 1 alla scheda A.3 del PAER). Al termine di tale elaborato il proponente dichiara: *“sia il parco eolico che la SSE utente di trasformazione e connessione ricadono al di fuori delle aree non idonee”*.

E’ anche allegato uno specifico elaborato 012an\_paer.pdf sull’analisi del rispetto dei requisiti del PAERs e del rispetto delle Aree non idonee per impianti eolici (Allegato 1 alla scheda A.3 del PAER).

Nel documento “sia Quadro di riferimento programmatico” al paragrafo 3.1.4 il proponente richiama l’art. 20 del D.Lgs. 199/2021, con cui vengono definite le Aree Idonee per l’installazione di impianti da fonti di energia rinnovabile, e procede alla disamina del sito rispetto alle tipologie di aree idonee definite provvisoriamente per l’eolico oggi dallo Stato al comma 8 dello stesso articolo. Il proponente conclude che *“È stato verificato che l’intervento non ricade in area idonea ai sensi del D.lgs. 199/2021 (cfr. elaborato SFK\_T\_06\_A\_D\_A\_1)”*.

In specifica tavola 034inq\_ar\_cl il proponente visualizza il raffronto fra l’iniziativa proposta e le Aree idonee ex DL 199/2021.

### Verifiche del Settore

Relativamente al sistema regionale delle “Aree Non idonee” all’eolico di cui all’Allegato 1 alla scheda A3 del Piano Ambientale ed Energetico Regionale (PAER) 2015, il proponente ha dichiarato la non ricadenza del sito scelto in tali aree allegando relativa documentazione nello studio d’impatto ambientale.

Il riscontro sul portale cartografico Geoscopio della Regione Toscana, conferma sostanzialmente quanto dichiarato, anche se vi è vicinanza fra 2 aerogeneratori e le zone a vincolo paesaggistico in quanto di interesse archeologico.

Relativamente alle “Aree idonee provvisorie” definite dalla normativa statale, si prende atto della documentazione del proponente di analisi da cui emerge che il progetto non ricade nelle aree idonee provvisorie all’eolico di cui all’art. 20 comma 8 del Dlgs 199/2021.

Resta comunque fermo che:

- ai sensi dell’art. 20 comma 7 del Dlgs 199/2021 “Le aree non incluse tra le aree idonee non possono essere dichiarate non idonee all’installazione di impianti di produzione di energia rinnovabile, in sede di pianificazione territoriale ovvero nell’ambito di singoli procedimenti, in ragione della sola mancata inclusione nel novero delle aree idonee”;
- il sito di progetto non risulta rientrare nelle “aree non idonee” all’eolico di cui al PAER 2015.

### CONCLUSIONI

Si precisa che lo scrivente Settore si esprime sulla coerenza con programmazione energetica rimandando al competente Settore “Autorizzazioni e Fondi Comunitari in materia di Energia” eventuali altre valutazioni inerenti l’autorizzazione energetica.



**REGIONE TOSCANA**  
Giunta Regionale

**Direzione Tutela dell'Ambiente  
ed Energia**  
**SETTORE TRANSIZIONE ECOLOGICA**

Premesso che ai sensi dell'art. 20 comma 7 del Dlgs 199/2021 "Le aree non incluse tra le aree idonee non possono essere dichiarate non idonee all'installazione di impianti di produzione di energia rinnovabile, in sede di pianificazione territoriale ovvero nell'ambito di singoli procedimenti, in ragione della sola mancata inclusione nel novero delle aree idonee", il progetto risulta non rientrare nelle "aree non idonee" all'eolico di cui al PAER 2015 e risulta altresì funzionale al perseguimento degli obiettivi energetici della programmazione regionale e nazionale.

Per quanto sopra, relativamente agli specifici aspetti di programmazione energetica, non emergono elementi ostativi al progetto.

Il Settore scrivente rimane a disposizione per eventuali chiarimenti o necessità di approfondimento sul parere rimesso.

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE  
Dott. David Tei

rg-gp/p.140.010